



Ente Parco Regionale del Conero

PROVVEDIMENTO

Del COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017, n.96 del 29.01.2018 e Legge Regionale 9 febbraio 2018 n.2 – Art.18 comma 2

N. 75

Data 03.07.2018

OGGETTO: Schema di convenzione per il servizio di prevenzione agli incendi boschivi.

L'anno 2018, il giorno tre del mese di Luglio, nel proprio ufficio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n.96 del 29.01.2018 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero l'Arch. Maurizio Piazzini;
con Legge Regionale n. 02/18 del 09/02/2018 è stato confermato, in qualità di Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero, l'Arch. Maurizio Piazzini.

Che il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

Visto il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

D I S P O N E

- 1) Di approvare lo schema di convenzione come riportato nel documento istruttorio che è parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare mandato agli uffici di predisporre ogni atto necessario e consecutivo all'attuazione di quanto disposto al punto 1;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Arch. Maurizio Piazzini



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con Legge Regionale 21 del 1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero con lo scopo di una programmazione unitaria dell'uso del territorio interessato con preminente riguardo alle esigenze di tutela della natura e dell'ambiente, nonché alla promozione della conoscenza scientifica e della didattica naturalistica, per favorire lo sviluppo delle attività economiche, turistiche e sociali delle comunità residenti e renderlo compatibile con la tutela e la salvaguardia delle peculiari caratteristiche naturali, ambientali e storiche del Conero.

Lo studio fitosociologico e geosinfitosociologico effettuato sull'area del Parco ha permesso di riconoscere una serie di tipologie forestali ed arbustive di elevato valore ambientale. Il Parco nella sua strategia di conservazione e rinaturalizzazione del territorio punta su una evoluzione del soprassuolo forestale che si realizzi nel tempo e che porti al consolidamento del bosco ove presente, favorendo in modo equilibrato anche il recupero dei suoli.

Viene ritenuta fondamentale e ove possibile la conservazione della necromassa nei boschi al fine di favorire lo sviluppo dei suoli. Per quanto riguarda la rimozione di alberi o di grossi rami caduti naturalmente all'interno dei boschi si prevede che non vengano rimossi, con esclusione per quelli che occludono i sentieri o che risultano pericolosi per la viabilità, che debbono essere rimossi ma non asportati.

La massiccia presenza di visitatori del bosco richiamati dalle caratteristiche uniche del Monte Conero, la presenza di attività antropiche sparse unito ad un andamento climatico mediterraneo caratterizzato nel periodo estivo dall'assenza di precipitazioni e da alte temperature è la causa scatenante dell'attuazione di una appropriata prevenzione agli incendi boschivi capace di coordinare le varie risorse umane predisposte al fine di garantire la protezione civile innanzi tutto e la protezione dei boschi.

In ottemperanza di quanto previsto dalla Legge del 21 novembre 2000 n. 353 art. 8 e nelle competenze previste dalla Legge Regionale n. 32 del 20 dicembre 2001, il Parco del Conero, la Regione Marche, il Comune di Ancona, il Comune di Camerano, il Comune di Numana, il Comune di Sirolo, i Carabinieri Forestale, i Vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto, hanno predisposto un Piano Antincendio Boschivo.

Il territorio di applicazione del Piano è quello del Parco del Conero che nell'ottica dell'anti incendio boschivo è stato suddiviso (cartografia Tav.1 allegata al Piano Antincendi Boschivi), con la seguente zonizzazione: area ad alto rischio di incendio, area a medio rischio di incendio, area a basso rischio di incendio e aree verdi di interfaccia.

Il Piano pone competenze all'Ente Parco che non possono essere mantenute direttamente da parte dell'Ente Parco per mancanza di personale;

L'Ente Parco per carenza di fondi da ormai 4 anni confida sulla partecipazione dell'associazione di volontariato denominata V.A.B. (Associazione VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI MARCHE Onlus, via Esino 42_60126 Ancona, C.F. 93068670426, di seguito denominata VAB, mantenendo la stessa numerazione di iscrizione al n. 346 al registro regionale sul volontariato (4.12.97 Decr. Div. Serv. Protezione Civile n. 438) per le attività di sorveglianza e prevenzione degli incendi boschivi nell'ambito del territorio del Parco del Conero.

La VAB svolge per tale incarico i seguenti compiti: servizio di prevenzione e sorveglianza antincendio; servizio di informazione degli utenti per agevolare gli spostamenti all'interno del Parco del Conero; servizio di informazione agli utenti sulle finalità del Parco e sui criteri e le modalità di frequentazione all'interno del territorio protetto; servizio di estinzione del fuoco ed interventi di bonifica; servizio di



protezione civile, servizio di antinfortunistica e servizio di osservazione e controllo del territorio con comunicazione tempestiva al Parco di eventuali eventi o fatti illeciti.

Nell'interesse dell'Ente Parco si ritiene importante di sottoscrivere una convenzione al fine di regolamentare i rapporti e definire ulteriormente le modalità e le condizioni di attuazione delle competenze attribuite all'associazione VAB

Pertanto si propone di approvare lo schema di convenzione che allegato in corpo separato è parte integrante del presente documento istruttorio.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento:

- è stato pubblicato, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 09/07/2018
- è divenuto esecutivo:
 - perché dichiarato immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini



CONVENZIONE PER SERVIZIO DI VIGILANZA E PREVENZIONE AGLI INCENDI BOSCHIVI

TRA

L'Ente Parco Naturale Regionale del Conero, Cod. Fisc. 93027340426 nella persona del legale rappresentante Sig. Maurizio Piazzini, nato ad Ancona il, domiciliato per la carica in Via Peschiera n. 30 Comune di Sirolo, autorizzato per la stipula del contratto con provvedimento n.

E

l'Associazione VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI MARCHE Onlus, via Esino 42_60126 Ancona, C.F. 93068670426, nella persona del Presidente, nato a, il, domiciliato per la carica in, codice fiscale n. autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. del

PREMESSO CHE

Con Legge Regionale 21 del 1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero con lo scopo di una programmazione unitaria dell'uso del territorio interessato con preminente riguardo alle esigenze di tutela della natura e dell'ambiente, nonché alla promozione della conoscenza scientifica e della didattica naturalistica, per favorire lo sviluppo delle attività economiche, turistiche e sociali delle comunità residenti e renderlo compatibile con la tutela e la salvaguardia delle peculiari caratteristiche naturali, ambientali e storiche del Conero.

Lo studio fitosociologico e geosinfitosociologico effettuato sull'area del Parco ha permesso di riconoscere una serie di tipologie forestali ed arbustive di elevato valore ambientale. Il Parco nella sua strategia di conservazione e rinaturalizzazione del territorio punta su una evoluzione del soprassuolo forestale che si realizzi nel tempo e che porti al consolidamento del bosco ove presente, favorendo in modo equilibrato anche il recupero dei suoli.

Viene ritenuta fondamentale e ove possibile la conservazione della necromassa nei boschi al fine di favorire lo sviluppo dei suoli. Per quanto riguarda la rimozione di alberi o di grossi rami caduti naturalmente all'interno dei boschi si prevede che non vengano rimossi, con esclusione per quelli che occludono i sentieri o che risultano pericolosi per la viabilità, che debbono essere rimossi ma non asportati.

La massiccia presenza di visitatori del bosco richiamati dalle caratteristiche uniche del Monte Conero, la presenza di attività antropiche sparse unito ad un andamento climatico mediterraneo caratterizzato nel periodo estivo dall'assenza di precipitazioni e da alte temperature è la causa scatenante dell'attuazione di una appropriata prevenzione agli incendi boschivi capace di coordinare le varie risorse umane predisposte al fine di garantire la protezione civile innanzi tutto e la protezione dei boschi.

In ottemperanza di quanto previsto dalla Legge del 21 novembre 2000 n. 353 art. 8 e nelle competenze previste dalla Legge Regionale n. 32 del 20 dicembre 2001, il Parco del Conero, la Regione Marche, il Comune di Ancona, il Comune di Camerano, il Comune di Numana, il Comune di Sirolo, i Carabinieri Forestale, i Vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto, hanno predisposto un Piano Antincendio Boschivo.

Il territorio di applicazione del Piano è quello del Parco del Conero che nell'ottica dell'anti incendio boschivo è stato suddiviso (cartografia Tav.1 allegata al Piano Antincendi Boschivi), con la seguente



zonizzazione: area ad alto rischio di incendio, area a medio rischio di incendio, area a basso rischio di incendio e aree verdi di interfaccia.

Il Piano pone competenze all'Ente Parco che non possono essere mantenute direttamente da parte dell'Ente Parco per mancanza di personale;

L'Ente Parco per carenza di fondi da ormai 4 anni confida sulla partecipazione dell'associazione di volontariato denominata V.A.B. (Associazione VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI MARCHE Onlus, via Esino 42_60126 Ancona, C.F. 93068670426, di seguito denominata VAB, mantenendo la stessa numerazione di iscrizione al n. 346 al registro regionale sul volontariato (4.12.97 Decr. Div. Serv. Protezione Civile n. 438) per le attività di sorveglianza e prevenzione degli incendi boschivi nell'ambito del territorio del Parco del Conero.

La VAB svolge per tale incarico i seguenti compiti: servizio di prevenzione e sorveglianza antincendio; servizio di informazione degli utenti per agevolare gli spostamenti all'interno del Parco del Conero; servizio di informazione agli utenti sulle finalità del Parco e sui criteri e le modalità di frequentazione all'interno del territorio protetto; servizio di estinzione del fuoco ed interventi di bonifica; servizio di protezione civile, servizio di antinfortunistica e servizio di osservazione e controllo del territorio con comunicazione tempestiva al Parco di eventuali eventi o fatti illeciti.

L'Ente Parco del Conero e l'Associazione VAB di Ancona ritengono unanimemente di sottoscrivere la presente convenzione al fine di regolamentare i rapporti e definire ulteriormente le modalità e le condizioni di attuazione delle competenze attribuite all'Ente Parco dal Piano Antincendi Boschivi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse , come sopra riportate, costituiscono parte necessaria ed integrante del presente atto e con esso unico contesto.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è:

- a) la collaborazione della prevenzione incendi di tutto il territorio del parco (area);
- b) il costante monitoraggio del territorio con particolare riferimento alle problematiche ambientali e della sicurezza dei visitatori;
- c) la collaborazione all'attuazione del Piano Anti Incendi Boschivi (di seguito denominato Piano A.I.B.).

Art. 3 - CONTENUTO E MODALITA' DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'Associazione V.A.B si impegna a svolgere secondo le proprie competenze statutarie le attività necessarie per l'attuazione del servizio di osservazione e controllo del territorio e del Piano Antincendi Boschivi del Parco Naturale del Conero.

In particolare in regola con la normativa vigente e le competenze del proprio statuto l'Associazione VAB Marche si impegna a :

- 1) verificare lo stato di manutenzione del verde nelle aree verdi di interfaccia. L'analisi viene effettuata in base alle essenze presenti e al loro stato vegetativo. Se è necessario comunicare al Parco se vi è la necessità dell'intervento del taglio raso;
- 2) verificare lo stato di manutenzione delle fasce boscate perimetrali allo scopo di attivare interventi atti a diminuire la presenza di biomassa secca o seccaggiosa tramite interventi di potatura, abbattimento, e quant'altro necessari secondo le buone norme colturali e le indicazioni del Piano Forestale del Parco;
- 3) verificare nei boschi e nelle aree verdi di interfaccia lo stato di manutenzione e la presenza di interventi di mitigazione del rischio di incendio delle aree anche temporanea adibite a parcheggi, parco-giochi, attrezzature sportive, campeggi e aree di sosta;



- 4) verificare lo stato efficienza della viabilità carrabile esistente nelle zone boschive, delle piazzole di disimpegno. Tali infrastrutture dovranno essere mantenute sempre sgombre e praticabili. Se è necessario darne comunicazione all'Ente Parco. L'eventuale rimozione di alberature cadute per cause naturali che impediscano il transito veicolare sulla rete viaria forestale ed antincendio non necessita di autorizzazioni da parte del Parco, in quanto funzione di interfaccia civile e di pubblica incolumità. L'accesso alla rete viaria forestale e antincendio è consentito senza apposita autorizzazione ai soli mezzi di vigilanza, di spegnimento e di soccorso;
- 5) partecipare attivamente alla campagna informativa riguardo la problematica degli incendi boschivi mediante azioni rivolte sia ai turisti che alla popolazione residente;
- 6) mantenere in essere: il servizio di sorveglianza antincendio; il servizio di informazione degli utenti per agevolare gli spostamenti all'interno del Parco del Conero; il servizio di informazione agli utenti sulle finalità del Parco e sui criteri e le modalità di frequentazione all'interno del territorio protetto; il servizio di estinzione del fuoco ed interventi di bonifica; il servizio di protezione civile, il servizio di antinfortunistica e il servizio di osservazione e controllo del territorio con comunicazione tempestiva al Parco di eventuali eventi o fatti illeciti.

Art.4 – RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

Il responsabile dell'Associazione VAB di Ancona dell'attuazione della presente convenzione è il Sig.

.....

Il responsabile si avvarrà di norma di collaboratori interni all'Associazione nonché di esperti esterni, con oneri a proprio carico, in conformità alle leggi.

Art. 5 – TEMPISTICA DEI SERVIZI

I servizi di cui all'art. 3 si svolgono tutti i sabati e le domeniche, oltre i giorni festivi, salve diverse disposizioni concordate con l'Ente Parco.

Art. 7 – CONTRIBUTO

L'Ente Parco Regionale del Conero in base alle disponibilità di bilancio riconoscerà all'Associazione VAB Marche, un eventuale rimborso spese come ristoro delle spese sostenute.

L'eventuale liquidazione annuale verrà effettuata, dietro presentazione di regolare richiesta e documentazione dell'attività svolta.

Art. 8 – FORMAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO

L'Ente Parco Regionale del Conero collabora con l'associazione per la formazione dei volontari mettendo a disposizione il proprio personale e la struttura del Centro Visite per la partecipazione ad appositi incontri formativi.

Art. 9 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Il servizio oggetto della presente convenzione ha durata sino al 31/12/2019.

Art. 10 – RINNOVO

L'Ente Parco si riserva la facoltà di rinnovare la presente convenzione su formale richiesta dell'Associazione VAB.

Art. 11 – CONDIZIONI GENERALI

L'Associazione VAB Marche mette a disposizione per i servizi di cui alla presente convenzione le proprie risorse umane, conoscenze, competenze e mezzi. L'Ente Parco Regionale del Conero fornirà



all'Associazione VAB Marche le informazioni di base necessarie e indispensabili per lo svolgimento dei servizi.

L'Ente Parco Regionale del Conero non assumerà alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dell'Associazione VAB Marche, delle persone, delle aziende o strutture a cui la stessa si è rivolta, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

L'Associazione si impegna a consegnare una dettagliata relazione conclusiva dell'attività svolta nell'anno.

Art. 12 – SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il responsabili di cui all'art. 4 garantisce l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione e sicurezza ed igiene negli ambienti dove operano gli operatori della presente convenzione.

Art. 13 – TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE PARCO

In relazione alle attività espletate nell'ambito della presente convenzione, il personale dell'Associazione VAB Marche dovrà essere ben riconoscibile come collaboratore dell' Ente Parco e pertanto il logo del Parco dovrà essere ben visibile.

Non può essere lesa l'immagine dell'Ente Parco Regionale del Conero .

Art. 14 - ACCESSO ALLA VIABILITA' SECONDARIA

Per l'accesso con mezzi motorizzati ai fini del presente convenzione si fa riferimento all'art. 4.3 del Regolamento del Parco Approvazione con Delibera di Consiglio n.76 del 28/05/2015 e Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015.

Art. 16 – RISOLUZIONE/ RECESSO

Le parti potranno risolvere la presente convenzione solo in caso di comprovate ragioni che dovranno essere motivate e comunicate per iscritto dalla parte che intende avvalersi di esse.

La risoluzione anticipata non comporterà alcun diritto di una parte di avanzare nei confronti dell'altra richieste di risarcimento o di pagamenti ulteriori rispetto a quanto qui convenuto, eccezion fatta per l'ipotesi in cui le ragioni addotte non siano fondate e configurino un colposo inadempimento degli impegni assunti con la presente convenzione.

Il DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che ogni amministrazione pubblica definisca ai sensi dell'articolo 54, comma 5, il proprio codice di comportamento e lo promuova dandone massima diffusione secondo le modalità previste dal comma 1 dell'art. 17 del DPR 16 aprile 2013 n.62.

Per quanto sopra è motivo di risoluzione e decade il rapporto in caso di violazione degli obblighi comportamentali previsti nel codice dei dipendenti così come approvato con delibera di consiglio direttivo n.103/2016 che in corpo separato è parte integrante della presente convenzione.

Art. 17- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna delle parti contraenti autorizza le altre parti all'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche-dati ed autorizza altresì il rispettivo trattamento per i fini stabiliti dalla legge, comprese le comunicazioni necessarie in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi inerenti il presente accordo, ovvero le stesse rendano più agevole la gestione degli atti.

Le parti prendono atto dei diritti riconosciuti dall'art. 13 della L.675 del 31.12.96 e disposizioni connesse.

Art. 18 – CONTROVERSIE



Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Ancona.

Art. 19 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione, di bollo ed affini relative alla stipula della presente convezione sono ad esclusivo carico dell'Associazione dei VAB Marche

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso dalla parte che ne faccia richiesta.

Letto approvato e sottoscritto .

Sirolo, li _____ 2018.

Il Commissario Straordinario
Ente Parco Regionale del Conero

Il Presidente
Associazione VAB Marche
Sig.